

Cabaret per cena
Il giovedì
dal 2 febbraio al 6 aprile
HISTORIA 1988
Canosa di P.
Via Kennedy - Tel. 0883.662251

CRONACA di CANOSA

Cabaret per cena
Il giovedì
dal 2 febbraio al 6 aprile
HISTORIA 1988
Canosa di P.
Via Kennedy - Tel. 0883.662251

Mobilizzazione «a tutto campo» delle Pro Loco-Unpli, obiettivo un Piano per la provincia Barletta-Andria-Trani

Un progetto per il turismo Come primo passo vi è la promozione di una guida turistica

La necessità di dare sfogo alla vocazione turistica dell'intera area della nuova sesta provincia ed il bisogno di riscoprire il glorioso passato, testimoniato da tante schegge culturali affiorate o latenti, sono stati i motivi conduttori dell'incontro a Canosa tra le Pro Loco Unpli, operanti sul territorio provinciale.

L'incontro preliminare tra le associazioni, svoltosi su delega della Pro Loco regionale, ha registrato un consenso ed un'approvazione unanime tanto da sollecitare il delegato regionale, Domenico Di Pinto, ad accelerare l'iter per la formazione del nuovo organismo rappresentativo provinciale, che sarà formato da un presidente e da tre componenti.

L'interesse verso l'archeologia, che

crece in maniera esponenziale e che fa registrare sul territorio un numero sempre maggiore di turisti stranieri, appassionati di arte e di cultura, impone l'obbligo di un'attenzione diversa dal passato, tanto da parte delle istituzioni, quanto da parte dei sodalizi turistici. L'archeologia, presente nella sua dilata estensione, è, all'interno della Bat, un vero e proprio valore aggiunto nel marketing turistico, che va adeguatamente sfruttato ai fini anche della crescita globale delle comunità residenti. Crescita che può concretizzarsi solo attraverso una forte sinergia tra enti pubblici ed associazioni turistiche. Le Pro Loco hanno, per questo, sancito, nell'incontro di Canosa, l'opportunità di pro-

grammare gli incontri nelle varie sedi dell'associazione, ad iniziare dalla prossima, indetta per la fine di aprile, a Minervino. In previsione della costituzione del nuovo organismo provinciale, le Pro loco Unpli hanno ribadito l'auspicio di essere presenti anche a San Ferdinando, Trinitapoli, Margherita di Savoia. Il delegato pro tempore Di Pinto è stato incaricato di effettuare un incontro istituzionale con le amministrazioni. Le Pro loco Unpli, durante l'incontro, hanno dato atto a Domenico Di Pinto per l'avvenuta adesione da parte del comitato regionale al sistema turistico locale Puglia Imperiale con l'auspicio che si avvii un proficuo cammino verso una nuova stagione turistica compren-

soriale. La Pro loco Unpli di Andria, attraverso il volontariato civile, sta già lavorando ad una guida turistica, comprendente i Comuni della Bat, mentre quella di Canosa ad una nuova guida agile e di immediata consultazione.

«In merito alla importante novità fiscale - ha sottolineato Domenico Di Pinto - di destinare il cinque per mille al terzo settore, per cui anche alle Pro loco, ci auspichiamo che gli assessorati comunali preposti, sulla base delle attività già svolte, sollecitino gli studi commerciali, mediante un incontro collegiale, ad una proficua collaborazione nell'interesse delle nostre associazioni».

Antonio Bufano

I beni archeologici sono tra le attrazioni di maggiore interesse in tutto il territorio della nuova provincia. Una proposta di strategia unica del turismo arriva dal mondo del volontariato



Una delle riproduzioni esposte

I lavori sono stati esposti nella sede del Crsec, in via Parini

«Il paradosso di Caravaggio» in mostra un traguardo per gli studenti del «Fermi»

Fortemente voluta dai ragazzi del quarto anno del locale Liceo scientifico «Fermi», è stata allestita presso il Crsec, in via Parini, un'importantissima mostra delle opere di Caravaggio, dal titolo: «Il paradosso di Caravaggio». La cerimonia inaugurale, alla quale hanno preso parte numerosi rappresentanti del mondo della scuola e della cultura locale, è stata preceduta da una conversazione del dirigente scolastico del liceo, Giovanni Cramarossa, che ha sottolineato come i giovani non siano nuovi ad affrontare impegni

ardui e qualificanti in campo artistico, avendo già, nello scorso anno, illustrato con maestria una straordinaria mostra sulle opere di Michelangelo, guidati da una sensibilissima docente di Storia dell'Arte, prof.ssa Eva Abate.

La mostra, patrocinata dalla Regione Puglia e dal Comune di Canosa, rimarrà aperta fino a sabato 25. «Sono eventi formativi - ha affermato il dirigente Cramarossa - di alto profilo culturale, vissuti dai giovani nella più piena consapevolezza e con un entusiasmo pari alla loro

competenza disciplinare, di assoluto livello. Si spera che, in futuro, forniscano altre prove della loro squisita sensibilità, che non potrà non trovare la scuola sempre pronta ad assecondare la loro voglia di sapere e di essere protagonisti della crescita della comunità, di cui fanno parte». Le scuole sono invitate a prendere contatti con la segreteria del Liceo scientifico (tel. 0883 661415) per prenotare la visita gratuita delle scolaresche. L'ingresso è consentito dalle 9 alle 13 e dalle 17,30 alle 20,30.

(a. buf.)

CANOSA | Domani la conferenza stampa

La Asl Bat/1 presenta il nuovo servizio Cup

Conferenza stampa di inaugurazione del nuovo Cup. Centro unico di prenotazione, domani alle 9,30 nella struttura ospedaliera di Canosa di Puglia. Il centro è stato pensato e realizzato per facilitare l'accesso alle strutture sanitarie da parte dei pazienti. Durante la conferenza stampa di inaugurazione del Cup saranno annunciate le scelte di riassetto del Cup di Minervino Murge, si discuterà dello spostamento del Cup di Andria e della realizzazione del Centro unico di prenotazione nella vecchia struttura ospedaliera di Barletta.

Sarà inoltre sollecitato l'utilizzo del numero verde, solitamente usato solo per le prenotazioni delle prestazioni sanitarie, anche per le disdette e sarà annunciata la campagna di sensibilizzazione messa in atto dall'Asl Bat 1 per l'utilizzo del numero. Fra le altre novità, l'attivazione del servizio Sempre che permette l'accesso facilitato ai servizi sanitari per taluni categorie di pazienti. Alla conferenza stampa parteciperanno Maurizio Portaluri, direttore generale dell'Asl Bat 1, Gian Luigi Saraceni, direttore amministrativo e Nicola Silvestri, direttore sanitario.

www.gazzettaffari.com
Gazzettaffari
La linea diretta dal web all'edicola

MINERVINO & SPINAZZOLA

Gazzettaffari
In omaggio con
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

MINERVINO | Numerose le iniziative già in programma

Tutto pronto per i riti di Quaresima e Pasqua

MINERVINO - Entrano nel vivo i riti legati alla Quaresima e di preparazione alla Settimana Santa. Manca infatti meno di un mese alle prossime festività pasquali. E c'è già un clima di preparazione e attesa della Pasqua nelle principali chiese e parrocchie, dove già da venerdì sabato e domenica prossimi sono in programma alcune iniziative a carattere prettamente religioso e di preghiera (veglie, messe solenni).

Sacro e profano, dimensione liturgica e partecipazione popolare, processioni e riti: quel che emerge è un quadro molto vivo in cui trovano spazio gran parte delle tradizioni minervinesi. In alcune chiese (chiesa Incoronata e Concezione) in questi giorni si terranno alcuni momenti religiosi e di preghiera. A breve, saranno presentati nel dettaglio i programmi dei riti della settimana santa. Bisogna comunque attendere il lunedì prima della Pasqua per assistere ad una delle feste più tipiche di Minervino, pressoché sconosciuta altrove. Stiamo parlando della «festa dei macellai», di origine incerta, patrocinata dai macellai e che si svolge appunto il lunedì prima della Pasqua. Di certo si lega al doppio tema della carne e della festa, e quindi della possibilità per le famiglie di consumare carne, simbolo di abbondanza. E' conosciuta come «processione dei beccai» e fino a qualche tempo fa, era aperta da un crocifisso realizzato dai macellai (con le



La città si prepara ai riti della Quaresima e di Pasqua

ossa di animali), tradizione che si è persa nel tempo. Ma veniamo ai riti della settimana santa. Il triduo pasquale si apre nelle diverse chiese con la messa in Cena domini (ore 19) e la lavanda dei piedi. Il giovedì si svolgono i tradizionali sepolcristi che non sono altro che la riproduzione di una tradizione di origine squisitamente romana. Tutte le chiese minervinesi espongono i simboli delle diverse stazioni della Via Crucis, che saranno portate in processione il venerdì santo. A questa cerimonia se ne lega una popolare e profana. Non dimentichiamo che la Pasqua coincide con l'arrivo della primavera, che anticamente era celebrata con riti per la fecondità ed il rinnovamento della natura. I contadini portavano (e alcuni lo fanno ancora) delle ciotole, i cosiddetti «sepulcri», che contenevano grano, per la benedizione, auspicio di un raccolto abbondante. I minervinesi facevano benedire ulivi e grano in omaggio alla terra. Infine c'è la tradizionale processione dei Misteri, momento di visibilità della vita cittadina e forma di partecipazione popolare, legata in passato alla preparazione a Minervino della Confraternite. Il sabato santo si svolgono le tradizionali veglie pasquali, le celebrazioni più lunghe a livello liturgico. Infine la domenica di Pasqua, le tradizionali messe officiate nelle diverse parrocchie.

Rosalba Matarrese

SPINAZZOLA | Il bilancio della rivisitazione storico-gastronomica della cooperativa «Amaltea»

Antichi sapori, salto nel passato Il «filo rosso» è rappresentato dalla presenza dei Templari in città

SPINAZZOLA - La prima esperienza di rivisitazione storica-gastronomica proposta dalla coop «Amaltea» è stato un successo. Un salto nel passato per riscoprire gli antichi sapori. La cultura alimentare della civiltà contadina incorniciata nella bellezza del borgo antico. Un segno tangibile di come è possibile valorizzare il patrimonio architettonico di una città ottenendo la partecipazione di tanta gente. Guida nell'incontro culinario l'affascinante e segreta storia dei Templari che anche a Spinazzola hanno lasciato segni della loro presenza, ancora oggi visibili, come l'ospedale detto dei crociati uno dei primi nella Regione, alcune masserie, pietre che parlano di mistero, fede e spesso leggende.

Le giovani organizzatrici, Nadia Latorre, Mariangela Terlizzi, Carmen Di Vietri e Angela D'Ellicio Di Chio, responsabili della cooperativa «Amaltea», organizzazione che trova le sue origini nella città di Altamura, hanno dimostrato che è possibile incamminarsi sul sentiero dell'offerta turistica utilizzando la storia della città. Il progetto: «La Spina e la Rosa - Il mistero dei Templari» che vede come finanziatore anche il Comune, sta raggiungendo i suoi obiettivi. Primo tra tutti, la presa di coscienza che cultura, storia e tradizione, rappresentano un patrimonio su cui è possibile costruire il futuro. E' toccato a Gianluca

Cotturri, titolare del ristorante dei «Templari», ricercare le antiche ricette che hanno conquistato tutti gli ospiti. Gianluca Cotturri, sincero come il suo buon vino paesano, ha spiegato ai suoi commensali che senza l'aiuto di alcune persone anziane che vivono nel borgo antico, non sarebbe stato possibile recuperare alcuni segreti del passato, per i più ormai dimenticati e sconosciuti, come il grano cotto con i legumi o con il vin cotto. Vere prelibatezze dal sapore morbido e gustoso.

La scenografia dell'incontro è stata ulteriormente arricchita dalla brava danzatrice del ventre, Lucia Massaro in arte Mariam che ha creato con le sue movenze quel tocco di atmosfera esotica, la stessa che con molta probabilità coinvolse i monaci guerrieri giunti in Terra Santa dove divennero custodi del Tempio di Salomone. Ad impersonarli in abiti dei Templari due giovanissimi: Nicola Dell'Atti e Luigi Soldano e come in ogni corte che si rispetti a guidare ogni quadro di scena, con funzione di giullare e narratore Paolo Albano. Ultima nota, di una serata speciale, l'esaltazione a Bacco, l'offerta di due pregevoli vini Lucani professionalmente presentati dal sommelier di Forenza, Francesco Cangì. Un passo nel futuro della città è stato fatto, recuperando gemme custodite nello scrigno del passato.

Cosimo Forina



Il centro storico cittadino, importante risorsa per il turismo

MINERVINO - È in programma domani mercoledì 22 marzo (alle 18.30, nella sala consiliare municipale del Palazzo di città) l'incontro sul tema "Crisi del mondo agricolo: prospettive per il futuro" promosso dal coordinamento cittadino della «Margherita».

Saranno presenti: Michele Roccotelli (assessore comunale all'agricoltura), Peppi Pirro (coordinatore provinciale della «Margherita»), Nicola Ruggiero (presidente provinciale Coldiretti), Giannicola Simisi (deputato della «Margherita»), Gero Grassi (coordinatore

MINERVINO La «Margherita» sulla crisi dell'agricoltura

regionale della «Margherita»). Concluderà i lavori l'intervento di Enzo Russo (assessore all'agricoltura della Regione Puglia).

L'incontro ha l'obiettivo di analizzare l'attuale situazione in cui si trova il comparto agricolo e agroalimentare locale, settore tradizionale e principale di Minervino, e, nel contempo, di

delineare, le prospettive e le strategie di rilancio per i prossimi anni. I relatori presenti all'incontro approfondiranno le problematiche attuali del comparto e i settori di intervento da cui ripartire per promuovere in futuro la qualità dei prodotti locali e valorizzare alcuni tipi di colture, più diffusi in questo territorio. Non mancherà un'analisi del ruolo che Provincia, Regione ed associazioni di categoria devono necessariamente svolgere e delle attività di concertazione necessarie per rilanciare nel complesso l'economia locale.